COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

Provincia di Bologna

P I A N O O P E R A T I V O C O M U N A L E

(L.R. 24 marzo 2000, n. 20 - art. 30)

P O C

2010/2015

Relazione illustrativa

Documento programmatico per la qualità urbana

Condizioni di fattibilità economico-finanziaria

Agenda del Piano

il Sindaco
Luca LELLI

l'Assessore all'Urbanistica
Luca LELLI

il Segretario Generale
Valeria VILLA

Il Responsabile dei Servizi Assetto del Territorio e Patrimonio
Maura TASSINARI

VARIANTE OPERE DI URBANIZZAZIONE VIA PALAZZO BIANCHETTI E PISTE CICLOPEDONALI

Adozione D.C.C. n. 79 del 26/10/2016	Approvazione D.C.C. n. 16 del 01/03/2017

VARIANTE 2011
Adozione D.C.C. n. 29 del 30/06/2011 — Approvazione D.C.C. n. 39 del 16/05/2012

VARIANTE FOGNATURA SAN CHIERICO
Adozione D.C.C. n. 46 del 29/09/2011 — Approvazione D.C.C. n. 48 del 25/09/2013

VARIANTE PUA ASP_AN2.3
Adozione D.C.C. n. 14 del 12/03/2014 — Approvazione D.C.C. n. 6 del 23/01/2015

Approvazione testo coordinato – *determinazione nr. 138 del 09/03/2015*

VARIANTE FOGNATURA PALAZZO BIANCHETTI
Adozione D.C.C. n. 109 del 16/12/2015 — Approvazione D.C.C. n. 47 del 01/07/2016

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA
Città Metropolitana di Bologna

VARIANTE SPECIFICA AL PIANO OPERATIVO COMUNALE

P O C

OPERE DI URBANIZZAZIONE VIA PALAZZO BIANCHETTI E PISTE CICLOPEDONALI

R E L A Z I O N E I L L U S T R A T I V A

Responsabili della Variante:

Comune di Ozzano dell'Emilia
Settore Programmazione e Gestione Territorio
Geom. Maura Tassinari

Variante opere di urbanizzazione Via Palazzo Bianchetti e Piste Ciclopedonali

Variante opere di urbanizzazione Via Palazzo Bianchetti e Piste Ciclopedonali

1. PREMESSA

Il Comune di Ozzano dell'Emilia è attualmente dotato di strumenti urbanistici adeguati alla normativa regionale urbanistica in materia (ai sensi della L.R. 20/2000 e s.m.i.):

Piano Strutturale Comunale PSC:

VARIANTE n° 1 *approvato con D.C.C. n° 48 del 23/07/2014*

Regolamento Uurbanistico Edilizio RUE:

VARIANTE n° 2 *approvato con D.C.C. n° 49 del 23/07/2014*

VARIANTE n° 3 *approvato con D.C.C. n° 21 del 30/03/2016*

VARIANTE n° 4 *adottato con D.C.C. n° 59 del 01/08/2016*

Piano Operativo Comunale POC:

POC 2010/2015 *approvato con D.C.C. n° 64 del 18/11/2010*

VARIANTE 2011 *approvato con D.C.C. n° 39 del 16/05/2012*

Variante Fognatura San Chierico *approvato con D.C.C. n° 48 del 25/09/2013 -*

Variante PUA ambito ASP_AN2.3 *approvato con D.C.C. n° 6 del 23/01/2015*

Variante Fognatura Palazzo Bianchetti *approvato con D.C.C. n° 47 del 01/06/2016-*

2. PRESENTAZIONE, OBIETTIVI E FINALITA' DELLA VARIANTE

L'oggetto della presente variante consiste nell'inserimento nel POC di nuove opere pubbliche e nella rettifica/aggiornamento di un'opera già inserita con la Variante 2011 al POC approvata con D.C.C. nr. 39/2012.

In particolare la presente variante prevede l'aggiornamento della previsione già presente denominata "Opere di urbanizzazione Via Palazzo Bianchetti" a seguito di revisione progettuale (il progetto prevede la realizzazione di un marciapiede con illuminazione pubblica sul lato nord della Via Palazzo Bianchetti adiacente alla sede stradale, l'allargamento della stessa sede stradale sul lato sud oltre ad opere di mitigazione idraulica) e 4 nuove opere pubbliche:

A) realizzazione di un nuovo percorso ciclo-pedonale in Via Tolara di Sopra per il collegamento tra la rete ciclopedonale esistente provenienete dall'abitato del capoluogo e il nucleo abitativo di Via Palazzo Bianchetti;

B) realizzazione di un nuovo percorso ciclo-pedonale di collegamento tra il Comune di Ozzano dell'Emilia ed il confinante Comune di Castel San Pietro Terme lungo l'asse della Via Emilia;

C) realizzazione di un nuovo percorso ciclo-pedonale di collegamento tra il Comune di Ozzano dell'Emilia ed il confinante Comune di San Lazzaro di Savena;

D) realizzazione di un nuovo percorso ciclo-pedonale di collegamento tra la Stazione Ferroviaria Metropolitana SFM e l'Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata APEA attraverso l'abitato di Osteria Nuova.

Tra le nuove 4 previsioni l'opera di cui al punto A risulta tra le opere da realizzarsi nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016/2018 approvato con Delibera di Consiglio Comunale nr. 34 del 20/04/2016 ed è in corso la redazione del progetto definitivo.

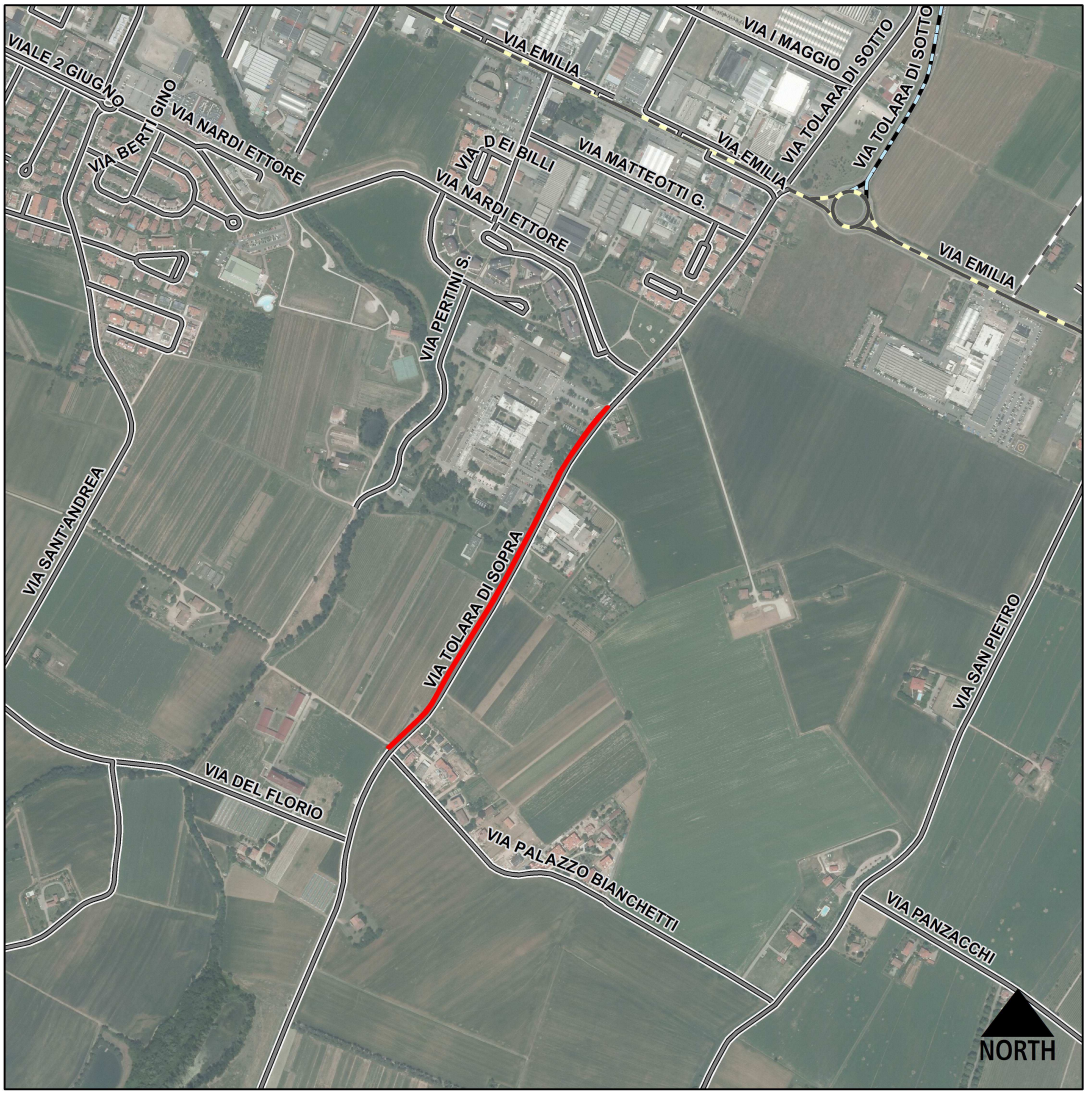
Le opere di cui ai restanti punti B, C e D, sono inserite nella presente Variante in quanto oggetto di proposta del Comune veicolata attraverso la Città Metropolitana di Bologna nell'ambito del "Bando per la presentazione di progetti per la predisposzione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città Metropolitane e dei Comuni capoluogo di Provincia" approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25/05/2016 (G.U. n. 127 del 01.06.2016), a seguito dell'Atto del Sindaco Metropolitano n. 171 del 20/07/2016 con il quale la Città Metropolitana ha disposto la propria partecipazione alla procedura di selezione di cui al bando Ministeriale.

A prescindere dall'esito del Bando ministeriale, l'Amministrazione ritiene opportuno l'inserimento di questi interventi nel Piano Operativo Comunale in quanto totalmente in linea con gli obiettivi del mandato amministrativo 2014-2019 e di rilevente interersse per la comunità locale alla promozione della mobilità sostenibile, al miglioramento della qualità dell'aria, ed al miglioramento della salute della popolazione ed in tale senso ha predisposto il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019 adottato con Delibera di Giunta Comunale nr. 88 del 14/10/2016.

In seguito a quanto sopra descritto, risulta pertanto necessario procedere ad una specifica variante urbanistica che introduca nel POC tali progetti, così da poter fissare, per le aree interessate apposito vincolo preordinato all’esproprio, ai sensi del D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e della L.R. 19/12/2002, n. 37, al fine di poter avviare, successivamente all’approvazione della variante stessa, le relative procedure di acquisizione delle aree tramite accordi bonari/espropri.

3. DESCRIZIONE DEI PROGETTI

Realizzazione di un nuovo percorso ciclo-pedonale in Via Tolara di Sopra



Il tratto interessato dall'intervento si sviluppa sul lato ovest della via Tolara di Sopra tra l'incrocio con Via Nardi e Via Palazzo Bianchetti per uno sviluppo di circa 700 m, in parte su terreno coltivato ed in parte nell'area a verde di fronte all'Università degli Studi di Bologna - Facoltà di Medicina Veterinaria.

All'interno di questo quadro, si inserisce la volontà di connettere la pista ciclopedonale che dalla Via Nardi giunge su Via Tolara di Sopra fino al parcheggio dell'Università degli Studi di Bologna - Facoltà di Medicina Veterinaria, con la zona residenziale di Via Palazzo Bianchetti (di imminente riqualificazione) mediante un attraversamento pedonale che conduce al futuro marciapiede, e con la strada bianca di Via dei Billi, utilizzata di fatto come via preferenziale dell'utenza pedo-ciclabile della zona.

Tale tratto risulta già oggetto di un considerevole flusso di ciclisti e pedoni, che, però, circolano entro i limiti della carreggiata stradale, in una situazione critica dal punto di vista della sicurezza stradale e dell'incolumità degli utenti.

Data l'indole rurale della zona interessata, al fine di rispettare il contesto su cui dovrebbe sorgere e

minimizzare il suo impatto sul territorio, all'infrastruttura oggetto di studio è stata applicata una connotazione campestre e il più possibile naturalistica, come sarà ampiamente esposto di seguito.

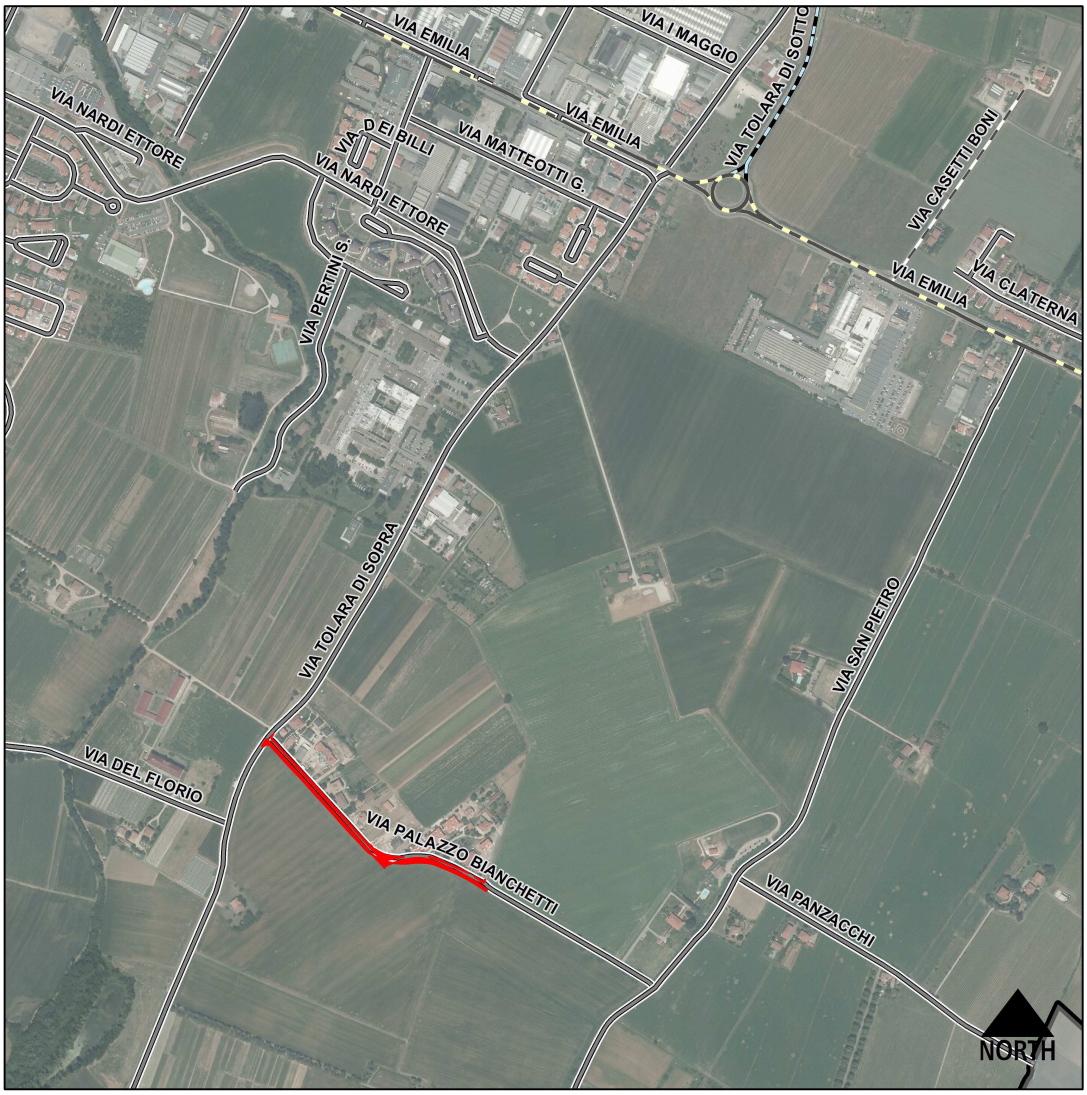
Nella scelta del tracciato e delle caratteristiche geometriche della pista, sono state preferite le soluzioni che prevedono il minor consumo possibile del territorio e delle sue risorse.

Tutto questo nel rispetto della vigente normativa tecnico-ambientale ed amministrativa.

Le finalità del progetto sono riassunte nei seguenti due fondamenti:

- mettere in sicurezza la circolazione di pedoni e ciclisti rispetto alla carreggiata stradale di Via Tolara, mediante un'infrastruttura a basso impatto ambientale;
- ampliare la rete pedo-ciclabile del territorio di Ozzano dell'Emilia, in modo anche da invogliare la collettività ad un maggior ricorso alla mobilità sostenibile, in modo da fruire dei vantaggi di natura ambientale, paesaggistica, sportiva che la zona consente.

Realizzazione di opere di urbanizzazione in Via Palazzo Bianchetti



Variante opere di urbanizzazione Via Palazzo Bianchetti e Piste Ciclopedonali

In generale si tratta di opere di riqualificazione di una porzione della zona dell'abitato di Via Palazzo Bianchetti volte a migliorane la viabilità, incrementarne la sicurezza al transito pedonale ed il collegamento pedonale e ciclabile con il capoluogo in sinergia con la realizzazione della nuova pista ciclopedonale in Via Tolara di Sopra di cui al precdente punto A).

Il tratto soggetto all'intervento, per uno sviluppo pari a circa 475 m., è approssimativamente la metà dell'intero percorso della strada comunale via Palazzo Bianchetti che collega come detto via Tolara di sopra con via San Pietro.

Il progetto definitivo, che sarà oggetto di approvazione a cura della Giunta Comunale, predeve in via prioritaria la riorganizzazione della sede stadale per il quale è previsto:

- un marciapiede sul lato nord,
- banchine su ambo i lati;
- carreggiata con corsia a doppio senso di marcia.

Più puntualmente poi, in relazione alla volontà di aumentare in generale la sicurezza, è previsto:

- ✓ il marciapiede sul lato nord possibilmente rialzato dove possibile;
- ✓ il marciapiede deve proseguire per un breve tratto sul lato est di via Tolara di Sopra sino a ricollegarsi al futuro attraversamento pedonale per il collegamento con la pista ciclopedonale di futura realizzazione di cui al progetto A della presente Variante;
- ✓ eliminare il fosso in terra sul lato sud;
- ✓ inserire i manufatti idraulici per la regimentazione delle acque meteoriche nelle banchine;
- ✓ illuminare il percorso;
- ✓ migliorare quanto possibile la configurazione traversale della piattaforma;
- ✓ definire corsie di marcia della larghezza di m. 3.25;
- ✓ mantenere i tratti di marciapiede già realizzati nell'ambito del comparto "Le Torri" sino alla strada privata interna dei civv. 21;
- ✓ trovare collocazione per tutti i nuovi sottoservizi da inserire senza andare ad interessare quelli già esistenti;
- ✓ risagomare il profilo stradale regolarizzando il piano viabile ma rispettando, nel migliore modo possibile, l'esistente e gli accessi laterali.

Precedenti previsioni dell'opera nel POC

La realizzazione del marciapiede in Via Palazzo Bianchetti, era già stata prevista in occasione della Variante 2011 al POC approvata con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 39 del 16 maggio 2012.

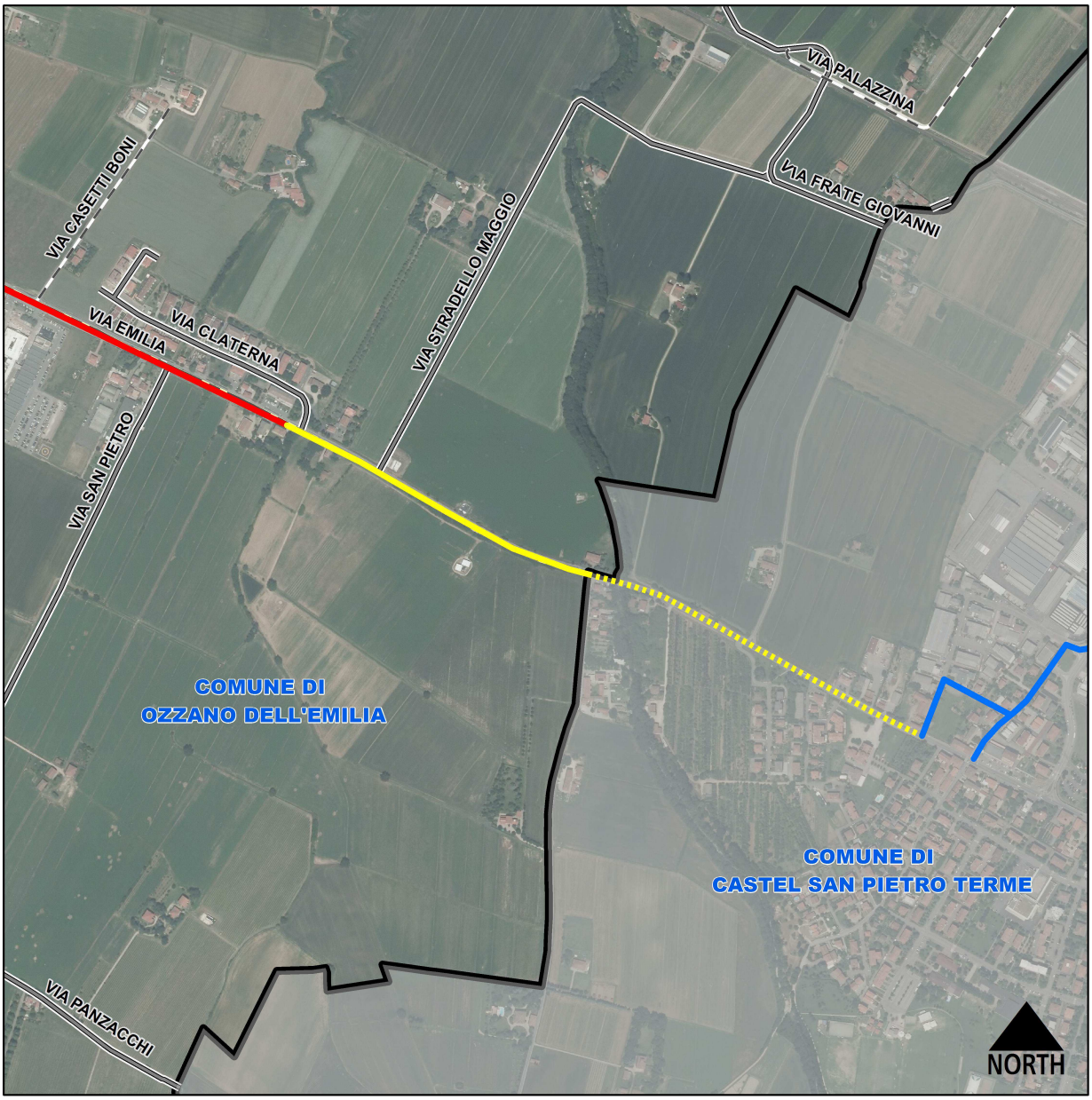
Come si evince dagli elaborati di cui alla variante citata, l'opera era prevista lungo tutto il tratto della Via Palazzo Bianchetti sul lato nord della carreggiata e per una larghezza costante su tutto il fronte.

Dall'epoca di approvazione della Variante 2011, alcune situazioni si sono evolute e sono sorte nuove esigenze da parte dell'Amministrazione, anche a seguito di un percorso partecipativo intrapreso con i cittadini residenti di Via Palazzo Bianchetti in cui si sono evidenziate maggiormente le criticità che caratterizzano la zona e a seguito delle quali gli obbiettivi di riqualificazione sono variati.

La previsione quindi dell'intervento nella variante di cui alla presente relazione illustrativa, con le differenze in essa idenziate negli elaborati costitutivi la Variante stessa, intendono sostituire in tal caso quanto programmato in precedenza.

Variante opere di urbanizzazione Via Palazzo Bianchetti e Piste Ciclopedonali

Realizzazione di un nuovo percorso ciclo-pedonale di collegamento tra il Comune di Ozzano dell'Emilia ed il confinante Comune di Castel San Pietro Terme



LEGENDA

- Percorsi ciclopedonali esistenti nel territorio comunale
- Percorsi ciclopedonali esistenti Comuni confinanti (dato PMC Città Metropolitana)
- Percorsi ciclopedonali di futura realizzazione da parte di privati

PERCORSI CICLOPEDONALI OGGETTO DI PROPOSTA
- *ALL'INTERNO DEL TERRITORIO COMUNALE*
- *FUORI DAL TERRITORIO COMUNALE*

Variante opere di urbanizzazione Via Palazzo Bianchetti e Piste Ciclopedonali

Come già indicato in precedenza, l'opera prevista costituisce una delle tre proposte che l'Amministrazione Comunale di Ozzano dell'Emilia, sotto coordinamento della Città Metropolitana di Bologna, ha candidato partecipando al "Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma Straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia", di cui al D.P.C.M. del 25.05.2016.

L'opera si sviluppa lungo la Via Emilia per una lunghezza di circa 590 m. La realizzazione di tale opera consentirebbe l'interconnessione tra i due territori comunali limitrofi, mediante la ricucitura di due tratti già esistenti di pista pedociclabile nei territori che collegano il capoluogo di Ozzano con la frazione di Osteria Grande di Castel San Pietro, garantendo il transito in sicurezza su sede propria rispetto all'imponente flusso veicolare sulla S.S.9 Via Emiliache non assicura oggi condizioni di sicurezza accettabili per il transito ciclopedonale e, inoltre, valorizzando l'antica città di Claterna.

La pista ciclopedonale esistente che termina in Via Emilia oltre la zona industriale in Località Maggio, alla quale si collegherebbe il tratto in progetto, collega inoltre diverse aree residenziali e produttive del territorio collocate sulla stessa strada statale.

Per quanto riguarda la porzione di pista ciclopedonale da realizzare oltre al territorio comunale in Comune di Castel San Pietro indicata nell'immagine di cui sopra, la stessa sarà a carico del Comune di Castel San Pietro ed anch'essa è inclusa tra le proposte che l'Amministrazione Comunale castellana ha candidato per la partecipazione del Bando ministeriale.

La connessione di questi territori avrà come benefico effetto quello di valorizzare il tessuto paesaggistico e storico-archeologico esistente di grande pregio, innescando un processo di rivitalizzazione economica, sociale e culturale del contesto urbano di riferimento.

In generale ed in via riassuntiva, dunque, le finalità del progetto riguardante la realizzaione dell'opera sono riassunte nei seguenti quattro fondamenti:

- ✓ valorizzare le preziose tracce archeologiche di Claterna conservate nel sedime adiacente al tracciato, attraverso un'infrastruttura che ne permette l'accesso e la visita in sicurezza rispetto al'imponente traffico veicolare della strada consolare;
- ✓ mettere in sicurezza la circolazione di pedoni e ciclisti rispetto alla carreggiata stradale della strada statale Via Emilia, mediante un'infrastruttura a basso impatto ambientale;
- ✓ cucire tra loro tratti esistenti di viabilità ciclopedonale per migliorare la connessione tra i territori limitrofi di Ozzano dell'Emilia e di Castel San Pietro;
- ✓ ampliare la rete pedo-ciclabile del territorio di Ozzano dell'Emilia, in modo anche da invogliare la collettività ad un maggior ricorso alla mobilità sostenibile, per fruire dei vantaggi di natura ambientale, paesaggistica e sportiva che la zona consente.

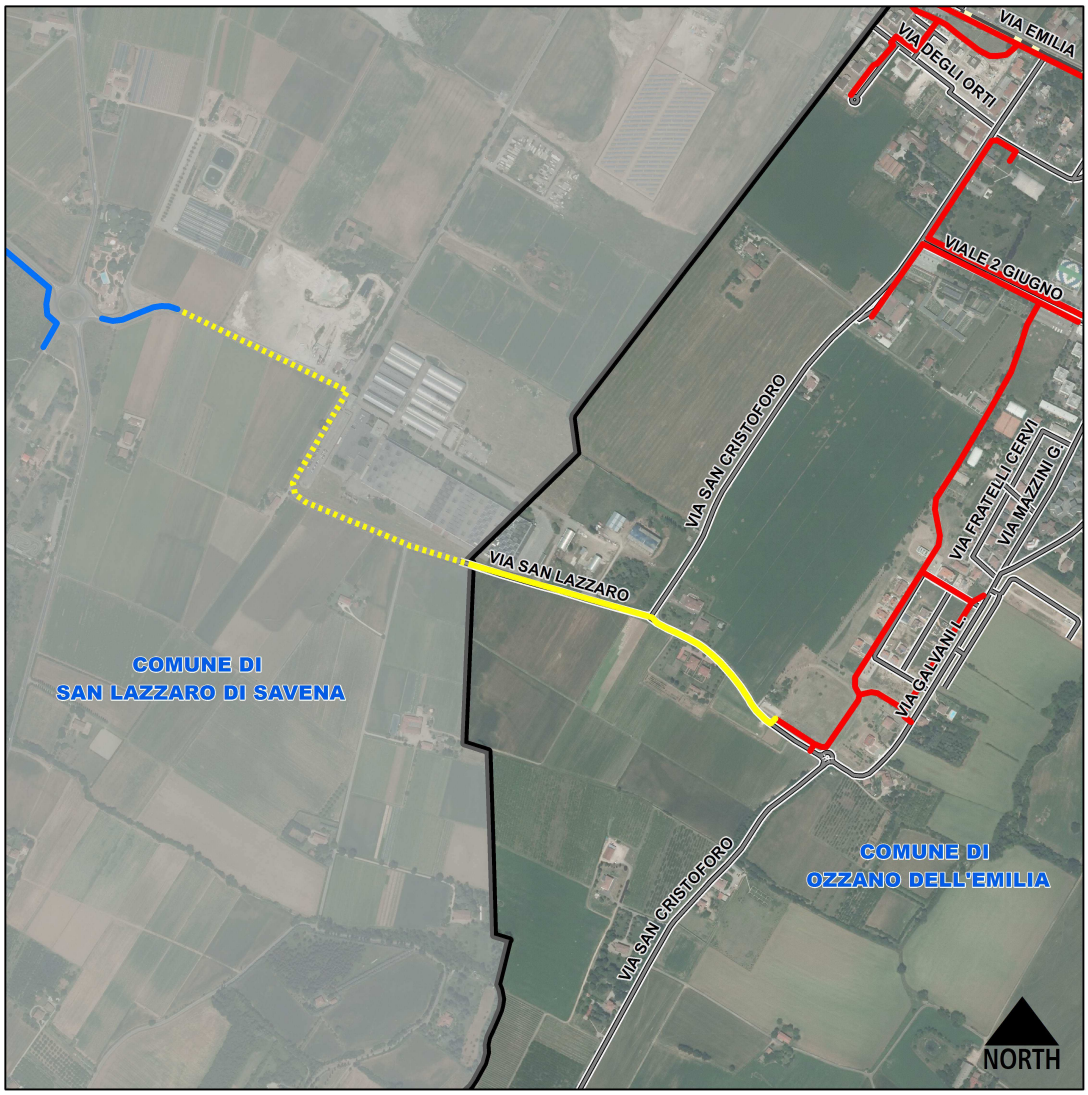
Ad oggi l'opera è stata oggetto di studio di fattibilità finalizzata alla candidatura al Bando ministeriale, pertanto attualmente non è possibile prevdere o indicare ulteriori specifiche tecniche ed anche il tracciato ondicato, con il relativo piano particellare di esproprio non è da ritenersi definitivo.

In linea generale però, il progetto dovrà auspicabilmente rispettare due principi, i quali:

- >> nello sviluppo verso est, data l'indole rurale della zona, l'opera dovrà essere caratterizzato da una connotazione campestre ed il più possibile naturalistica, mentre nello sviluppo a ovest dovà essere data una connotazione consona con l'area urbana-periferica confinante anche in considerazione del modesto spazio a disposizione tra le recinzioni esistenti e la sede stradale
- >> nella scelta del tracciato e delle caratteristiche geometriche della pista, dovranno essere preferite le soluzioni che prevedono il minor consumo possibile del territorio e delle sue risorse.

Variante opere di urbanizzazione Via Palazzo Bianchetti e Piste Ciclopedonali

Realizzazione di un nuovo percorso ciclo-pedonale di collegamento tra il Comune di Ozzano dell'Emilia ed il confinante Comune di San Lazzaro di Savena



LEGENDA

- Percorsi ciclopedonali esistenti nel territorio comunale
- Percorsi ciclopedonali esistenti Comuni confinanti (dato PMC Città Metropolitana)
- Percorsi ciclopedonali di futura realizzazione da parte di privati

PERCORSI CICLOPEDONALI OGGETTO DI PROPOSTA
- *ALL'INTERNO DEL TERRITORIO COMUNALE*
- *FUORI DAL TERRITORIO COMUNALE*

Come già indicato in precedenza, l'opera prevista costituisce una delle tre proposte che l'Amministrazione Comunale di Ozzano dell'Emilia, sotto coordinamento della Città Metropolitana di Bologna, ha candidato partecipando al "Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma Straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia", di cui al D.P.C.M. del 25.05.2016.

Variante opere di urbanizzazione Via Palazzo Bianchetti e Piste Ciclopedonali

Il tratto interessato alla nuova realizzazione della pista ciclopedonale si sviluppa lungo le Vie San Cristoforo e San Lazzaro per una estensione pari a circa 700 m., a partire dalla pista ciclopedonale esistente di Via San Cristoforo, proveniente dal capoluogo, fino al confine con il Comune di San Lazzaro di Savena.

Per quanto la porzione di pista ciclopedonale da realizzare oltre al territorio comunale in Comune di San Lazzaro di Savena indicata nell'immagine di cui sopra, la stessa sarà a carico del Comune di San Lazzaro di Savena ed anch'essa è inclusa tra le proposte che l'Amministrazione Comunale di competenza ha candidato per la partecipazione del Bando ministeriale.

L'intero tratto stradale di collegamento tra i due Comuni, interessa giornalmente più categorie di fruitori ciclisti (stima 100 utenti/giorno): sia lavoratori che si spostano tra i due centri abitati e produttivi di San Lazzaro e Ozzano, anche per raggiungere Bologna, che utenti (anche famiglie) che ne usufruiscono nel tempo libero come percorso di pedecollina, ed è all'interno di questo quadro che si inserisce la volontà di connettere i territori comunali mediante il nuovo tratto di pista ciclopedonale.

In generale ed in via riassuntiva dunque, le finalità del progetto riguardanti la realizzazione dell'opera sono riassunte nei seguenti quattro fondamenti:

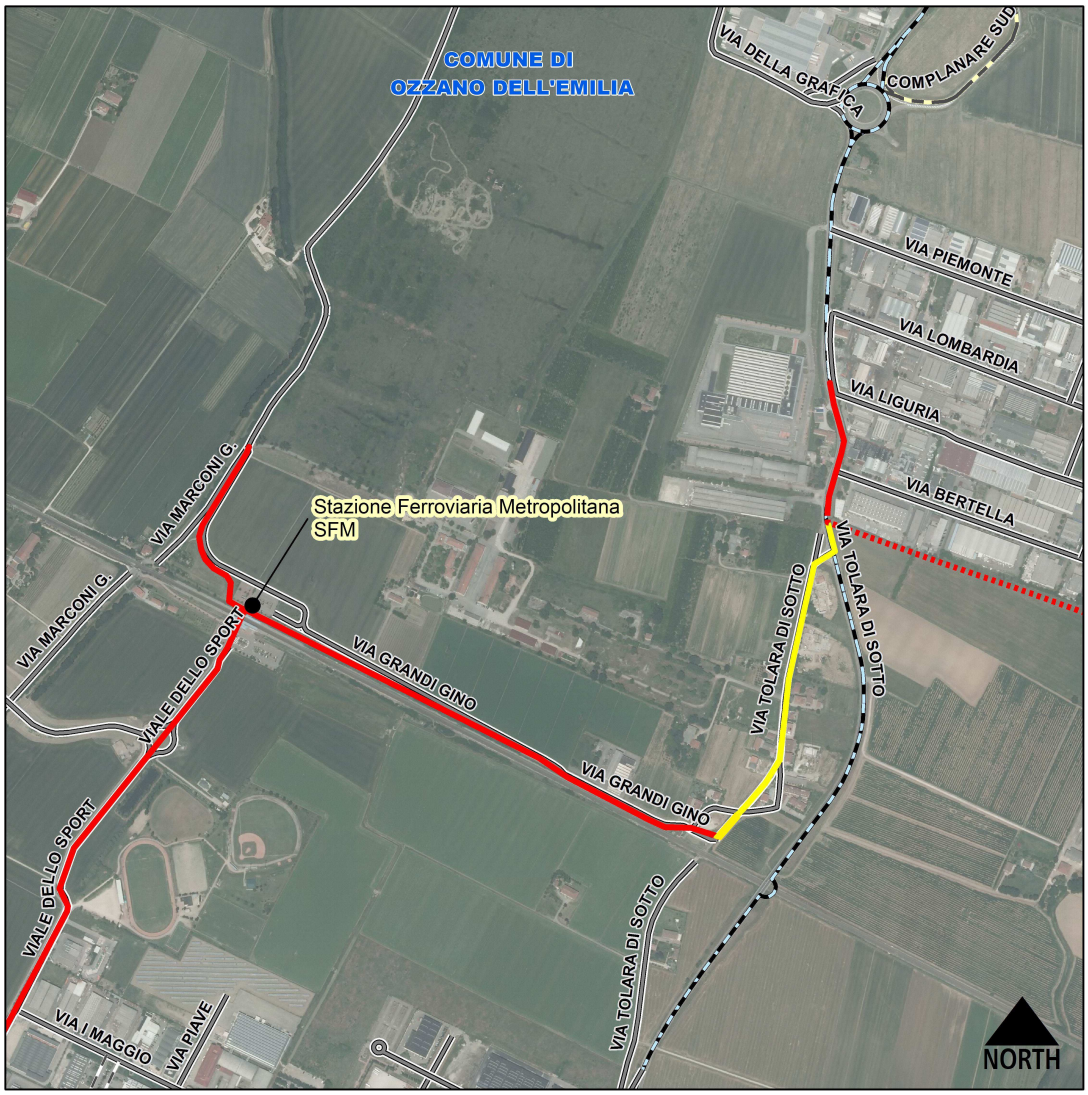
- ✓ mettere in sicurezza la circolazione di pedoni e ciclisti rispetto alla carreggiata stradale di Via San Cristoforo e Via San Lazzaro, mediante un'infrastruttura a basso impatto ambientale;
- ✓ ampliare la rete pedo-ciclabile del territorio di Ozzano dell'Emilia, in modo anche da invogliare la collettività ad un maggior ricorso alla mobilità sostenibile, per fruire dei vantaggi di natura ambientale, paesaggistica, sportiva che la zona consente;
- ✓ cucire tra loro tratti esistenti di viabilità ciclopedonale per migliorare la connessione tra i territori limitrofi di Ozzano dell'Emilia e di San Lazzaro di Savena;
- ✓ valorizzare una zona paesaggisticamente pregiata nel contesto urbano di riferimento.

Ad oggi l'opera è stata oggetto di studio di fattibilità finalizzata alla candidatura al Bando ministeriale, pertanto attualmente non è possibile prevdere o indicare ulteriori specifiche tecniche ed anche il tracciato indicato, con il relativo piano particellare di esproprio non è da ritenersi definitivo.

In linea generale però, al progetto dovrà auspicabilmente essere applicata una connotazione campestre e il più possibile naturalistica data l'indole rurale della zona interessata, al fine di rispettare il contesto su cui dovrebbe sorgere e minimizzare il suo impatto sul territorio. Inoltre, nella scelta del tracciato e delle caratteristiche geometriche della pista, dovranno essere preferite soluzioni che prevedono il minor consumo possibile del territorio e delle sue risorse.

Variante opere di urbanizzazione Via Palazzo Bianchetti e Piste Ciclopedonali

Realizzazione di un nuovo percorso ciclo-pedonale di collegamento tra la Stazione Ferroviaria Metropolitana SFM e l'APEA



LEGENDA

- Percorsi ciclopedonali esistenti nel territorio comunale
- Percorsi ciclopedonali esistenti Comuni confinanti (dato PMC Città Metropolitana)
- Percorsi ciclopedonali di futura realizzazione da parte di privati

PERCORSI CICLOPEDONALI OGGETTO DI PROPOSTA
- *ALL'INTERNO DEL TERRITORIO COMUNALE*
- *FUORI DAL TERRITORIO COMUNALE*

Come già indicato in precedenza, l'opera prevista costituisce una delle tre proposte che l'Amministrazione Comunale di Ozzano dell'Emilia, sotto coordinamento della Città Metropolitana di Bologna, ha candidato partecipando al "Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma Straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia", di cui al D.P.C.M. del 25.05.2016.

Variante opere di urbanizzazione Via Palazzo Bianchetti e Piste Ciclopedonali

Il tratto interessato dall'intervento si sviluppa lungo la Via Tolara di Sotto in prosecuzione all'esistente percorso che già collega la stazione SFM con la frazione dell'abitato di Osteria Nuova per uno sviluppo di circa 590 m.

Il percorso prevede un attraversamento della strada, in corrispondenza della fine dell'esistente pista in Via Gino Grandi, per attestarsi e rimanere sul lato ovest della Via Tolara di Sotto.

La finalità del progetto è quella di connettere la Stazione SFM con l'Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata di Ponte Rizzoli al fine di agevolare la mobilità sostenibile e l'utilizzo del Servizio Ferroviario Metropolitano da parte dei lavoratori della zona industriale stessa riducendo il traffico su gomma.

Tale estensione risulta già oggetto di un considerevole flusso di ciclisti e pedoni che, però, circolano entro i limiti della carreggiata stradale, in una situazione critica dal punto di vista della sicurezza stradale e dell'incolumità degli utenti.

Il nuovo tratto da realizzarsi si ricollega inoltre ad una pista ciclopedonale di futura realizzazione (vedasi fugura sopra) da parte di un soggetto attuatore che ha recentemente sottoscritto una convenzione urbanistica per l'espansione dell'area produttiva relativa all'ambito ASP_AN2.3 , garantendo la realizzazione di una rotonda sulla S.P. 48 Castelli Guelfi (via Tolara di Sotto provinciale) che prevede, fra l'altro, le connessioni ciclopedonali con la frazione di Osteria Nuova e gli attaversameti in sicurezza della strada provinciale stessa, con cui il progetto del nuovo tratto si collegherebbe.

Le finalità del progetto riguardante la realizzazione della "Rete dei percorsi ciclabili di collegamento tra la stazione SFM e l'A.P.E.A. dell'ambito sovracomunale di Ponte Rizzoli" sono riassunte nei seguenti quattro fondamenti:

- ✓ mettere in sicurezza la circolazione di pedoni e ciclisti rispetto alla carreggiata stradale di Via Gino Grandi e Via Tolara di Sotto, mediante un'infrastruttura a basso impatto ambientale;
- ✓ ampliare la rete pedo-ciclabile del territorio di Ozzano dell'Emilia, in modo anche da invogliare la collettività ad un maggior ricorso alla mobilità sostenibile, per fruire dei vantaggi di natura ambientale, paesaggistica, sportiva che la zona consente e diminuire il ricorso al traffico su gomma e le conseguenti esternalità;
- ✓ cucire tra loro tratti esistenti di viabilità ciclopedonale per migliorare la connessione tra il centro, la stazione ferroviaria e la zona industriale in ambito sovracomunale di Ponte Rizzoli
- ✓ razionalizzare il traffico sulla Via Tolara di Sotto, eliminando situazioni caotiche di sosta non autorizzata.

Ad oggi l'opera è stata oggetto di studio di fattibilità finalizzata alla candidatura al Bando ministeriale, pertanto attualmente non è possibile prevdere o indicare ulteriori specifiche tecniche ed anche il tracciato indicato, con il relativo piano particellare di esproprio non è da ritenersi definitivo.

In linea generale però, al progetto dovrà auspicabilmente essere applicata una connotazione simile a quella delle piste esistenti nei centeri abitati ozzanese data l'indole periurbana della zona interessata. Inoltre, nella scelta del tracciato e delle caratteristiche geometriche della pista, dovranno essere preferite soluzioni che prevedono il minor impatto possibile sul territorio e sulle sue risorse.

4. ADEMPIMENTI PROCEDURALI

Procedimento amministrativo:

La presente VARIANTE SPECIFICA al Piano Operativo Comunale (POC), viene adottata ai sensi dell'art. 34 della Legge Regionale n. 20/2000 e s.m.e i.

Coerenza con la pianificazione strutturale comunale e con la pianificazione provinciale:

La Variante e' pienamente rispondente alle previsioni di PSC:

a) opere di urbanizzazione Via Palazzo Bianchetti: l'intervento è sostanzialmente localizzato in area di pertinenza stradale in adiacenza ad ambito urbano consolidato per quanto riguarda la realizzazione del marciapiede mentre è in ambito agricolo di rilievo paesaggistico per quanto riguarda l'allargamento stradale, trattandosi di opere di urbanizzazione primaria a servizio di insediamento abitativo esistente l'intervento è compatibile con il PSC;

b) realizzazione di un nuovo percorso ciclo-pedonale in Via Tolara di Sopra per il collegamento tra la rete ciclopedonale esistente proveniente dall'abitato del capoluogo e il nucleo abitativo di Via Palazzo Bianchetti: la pista è localizzata in parte in ambito specializzato consolidato per attività di ricerca e didattica universitaria e in parte in comparto di espansione dell'ambito specializzato per attività di ricerca e didattica universitaria nei quali il PSC indica la necessità che i piani attuativi prevedano percorsi pedonali e ciclabili di collegamento con la rete esistente. Si ritiene pertanto l'intervento compatibile con il PSC;

c) realizzazione di un nuovo percorso ciclo-pedonale di collegamento tra il Comune di Ozzano dell'Emilia ed il confinante Comune di Castel San Pietro Terme lungo l'asse della Via Emilia: la pista è localizzata in ambito ad alta vocazione produttiva agricola interno del parco archeologico di Claterna e San Pietro. il PSC promuove la pubblica fruizione dei valori tutelati attraverso la realizzazione di percorsi e spazi di sosta pedonali e per mezzi di trasporto non motorizzati. Si ritiene pertanto l'intervento compatibile con il PSC;

d) realizzazione di un nuovo percorso ciclo-pedonale di collegamento tra il Comune di Ozzano dell'Emilia ed il confinante Comune di San Lazzaro di Savena: la pista è localizzata in ambito agricolo di rilievo paesaggistico all'interno del limite del sistema collinare. Il PSC promuove funzioni compatibili, in particolare la fruizione del territorio per attività escursionistiche e del tempo libero. Si ritiene pertanto l'intervento compatibile con il PSC

e) realizzazione di un nuovo percorso ciclo-pedonale di collegamento tra la Stazione Ferroviaria Metropolitana SFM e l'Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata APEA attraverso l'abitato di Osteria Nuova: La pista è localizzata in parte in ambito urbano consolidato e in parte in ambito ad alta vocazione produttiva agricola e, per la parte in territorio rurale, è prevista tra i principali percorsi ciclopedonali extraurbani da realizzare. Si ritiene pertanto l'intervento conforme al PSC

La variante e' altresì rispondente alle indicazioni e prescrizioni del P.T.C.P.

Dimensionamento:

La presente proposta di Variante al POC:

- non incide sul dimensionamento complessivo della strumentazione urbanistica comunale;

- è coerente con l'impostazione generale della strumentazione urbanistica vigente, in quanto, non comporta nuovi incrementi delle previsioni insediative né modifica le previsioni esistenti.

Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione d'Incidenza.

Considerate le opere previste nella presente variante:

- in ragione della localizzazione delle stesse in zona di rispetto stradale e pertanto di fatto considerabili come opere integrative alla viabilità esistente;

- per entità e per neutralità delle opere rispetto alle risorse e ai valori ambientali, storici, e culturali;

non si ritiene necessaria una apposita valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale per la quale si fa riferimento al Piano Operativo Comunale vigente ed alla variante 2011 allo stesso adottata in data

30/11/2011;

5 - CONDIZIONI DI FATTIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Entità complessiva delle previsioni di investimento per quanto riguarda le attrezzature e gli spazi collettivi e le infrastrutture e impianti di pubblica utilità.

Con riguardo a quanto previsto in materia di opere pubbliche o di interesse pubblico (a totale o parziale carico dell'Amministrazione Comunale o anche a carico di altri soggetti), sono state effettuate le stime di spesa, ove possibile sulla base della progettazione preliminare o definitiva delle opere e dei relativi computi metrici, negli altri casi sulla base di stime sintetiche di massima.

Le previsioni di esproprio con relativo piano particellare sono riportate nell'elaborato n. 2 e nel relativo allegato del POC che con la presente variante si vanno ad integrare.

Nella tabella che elenca tutte le opere previste nel Piano triennale delle opere pubbliche; è indicato per ciascuna opera la stima del costo totale e la stima del costo a carico del Comune, qualora all'opera sia previsto che concorrano altri soggetti. Nelle cartografie del POC non sono indicate quelle previsioni che riguardano semplici opere di manutenzione (ordinaria o straordinaria) di opere esistenti. Risulta complessivamente un impegno di spesa a carico del Comune per il triennio 2017-2019 pari a circa € 3.785.000,00, di cui 735,000 € per le opere attinenti alla presente variante oltre a 300.000 € relativamente alle opere di urbanizzazione Via Palazzo Bianchetti già iscritte nel programma triennale 2015-2018.

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Ozzano dell'Emilia

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
1	204310	008	037	046		06	A05/08	Miglioramento e adeguamento sismico Edifici pubblici - Scuole C. Gnudi	1	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
2	208110	008	037	046		01	A01/01	POTENZIAMENTO DELLE CONNESSIONI TERRITORIALI CON COMUNI CONFINANTI ATTRAVERSO INTERVENTI DI MOBILITA' SOSTENIBILE - COSTRUZIONE PISTE CICLABILI	1	735.000,00	0,00	0,00	735.000,00	N	0,00	
3	204310	008	037	046		06	A05/08	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO ALLE SCUOLE MEDIE E. PANZACCHI	1	1.800.000,00	0,00	0,00	1.800.000,00	N	0,00	
4	208110	008	037	046		01	A05/12	NUOVO SPOGLIATOIO CAMPO CALCIO IMPIANTO SPORTIVO V.DELLO SPORT	2	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	N	0,00	
5	208110	008	037	046		04	A01/01	RISTRUTTURAZIONE V.LE 2 GIUGNO 3° STRALCIO V. Galvani_Palazzetto	2	0,00	0,00	550.000,00	550.000,00	N	0,00	
6	206210	008	037	046		01	A05/12	INTERVENTO DI COSTRUZIONE NUOVA COPERTURA PISTA PATTINAGGIO	3	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	N	0,00	
								Totale		3.035.000,00	0,00	750.000,00	3.785.000,00		0,00	

Il Responsabile del Programma

Mineo Massimiliano

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
(4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.
(5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3 = minima priorità).
(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.to L.vo 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

Note

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
MINEO MASSIMILIANO il 12/10/2016 13:50:03
ai sensi dell'art.20 e 22 del D.lgs.82/2005
ID: 1222632 del 12/10/2016 12:46:33
Registro: SEGRE, 2016/336 del 12/10/2016

fig: Estratto programma triennale delle opere pubbliche adottato 2017/2019

6. DURATA DELLA PRESENTE VARIANTE

Le previsioni della Variante di POC avranno validità temporale ai sensi dell'art. 30 comma 1 della legge regionale come modificata dalla L.R. 6/09. In particolare, cessano di avere efficacia le previsioni del POC per le quali, alla data di scadenza del termine quinquennale:

a) nel caso di intervento indiretto, non sia stato adottato o presentato il PUA, prescritto dal POC stesso;

b) nel caso di intervento diretto, non sia stata presentata la denuncia di inizio attività ovvero non sia stata presentata domanda per il rilascio del permesso di costruire;

c) nel caso di vincoli espropriativi, non sia stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ovvero non sia stato avviato il procedimento di approvazione di uno degli atti che comporta dichiarazione di pubblica utilità, secondo la legislazione vigente.

7. ELABORATI COSTITUTIVI LA VARIANTE

Costituiscono elaborati della presente Variante al Piano Operativo Comunale, redatti ai sensi della L.R. 20/2000:

- Relazione Illustrativa
- Norme tecniche di attuazione

le seguenti Tavole di Piano:

- ***Elaborato n. 1*** - Localizzazione dei Comparti e delle Opere Pubbliche previste dal POC scale 1:10.000/5.000;
- ***Elaborato n.2*** - Localizzazione delle Opere Pubbliche previste dal POC, ivi compreso le opere assoggettate a Vincolo Espropriativo - scale 1:2.000/1.000;

Allegato all'elaborato n.2 – Piano particellare degli espropri.